



Influenza, Bassetti: «Stagione con meno casi ma più gravi, vaccino fondamentale»

Descrizione

(Adnkronos) «La nuova stagione dell'influenza 2026-2027 è alle porte e potrebbe essere caratterizzata da un numero minore di casi ma più gravi». È la previsione di Matteo Bassetti, direttore della Clinica di malattie infettive dell'Irccs San Martino. «In Australia infatti ha detto all'Adnkronos Salute Bassetti la stagione è stata leggermente meno pesante dal punto di vista del numero di infezioni rispetto alla stagione precedente, che invece era stata molto aggressiva. Per noi ci sono stati più ricoverati in ospedale rispetto a quello che era avvenuto l'anno prima. Casi più gravi e impegnativi. E quindi dobbiamo tenere l'attenzione molto alta», ha sottolineato ricordando che l'influenza stagionale fa le sue prove generali nell'emisfero australe, dove la stagione arriva prima.

«I ceppi che hanno circolato nell'altro emisfero sono H3N2 e H1N1 che sono i due classici virus dell'influenza A, mentre ha circolato meno il virus dell'influenza B. È possibile pensare, quindi, che anche noi avremo una stagione simile con casi più complicati». Da qui l'importanza della vaccinazione. «Io rimango dell'idea che l'evidenza che la vaccinazione dovrebbe essere universale, cioè da zero anni a 100 anni. Ma certamente chi non ne può fare a meno sono le persone fragili, sono gli anziani: un over 75 non vaccinato per l'influenza è un delitto per il sistema sanitario». Che fare? «Noi continuiamo a ricordare che vaccinarsi è importante ma se la gente non si vuole vaccinare, che dire? Più che dare la vaccinazione gratuita e spiegare i rischi non possiamo».

«»

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Settembre 25, 2026

Autore

redazione

default watermark